

Cicap Fest

SECONDA EDIZIONE DAL 13 AL 15 SETTEMBRE

Dalla Terra alla Luna, volo nella curiosità

Oltre duecento appuntamenti al festival della scienza nel segno di Leonardo, Primo Levi e della Tavola degli elementi

Più wow che mai e tutto all'insegna della curiosità il **Cicap Fest** 2019, a Padova dal 13 al 15 settembre. «Dalla Terra alla Luna» è il titolo di questa seconda edizione della quale il nostro giornale è media partner, presentata ieri al Bo da Massimo Polidoro, segretario nazionale Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze) e ideatore del festival, Rosario Rizzuto, rettore dell'Università, il sindaco Sergio Giordani.

CURIOSITÀ

«Il nostro festival prenderà le mosse dalla curiosità più grande», spiega Polidoro, «quella di Leonardo da Vinci e negli oltre 200 appuntamenti in programma toccherà i principali temi di questa edizione». Un'edizione di certo molto ricca e speciale per via di questo 2019 che potrebbe essere ricordato proprio come l'anno della curiosità, per molti motivi: 500 anni fa moriva Leonardo da Vinci, curioso per antonomasia, 150 anni fa nasceva la Tavola periodica degli elementi, che al **Cicap Fest** sarà pretesto per ricordare il Primo Levi chimico, curioso di tutto e che proprio quest'anno avrebbe compiuto 100 anni. Cinquant'anni

fa fu poi la volta del primo uomo sulla Luna e 30 anni fa dei primi vagiti del Cicap.

PIERO ANGELA

Ospite d'onore Piero Angela, fondatore e anima di Cicap. Sarà lui, il 14 settembre all'auditorium dell'Orto Botanico, a raccontarci le storie più emozionanti del nostro bellissimo satellite, la Luna, tornando alla sera in cui l'Apollo 11 decollò per accompagnare l'uomo verso quel "grande passo per l'umanità" di cui il nostro divulgatore preferito fu testimone diretto. Paolo Nespoli, direttamente dalla Stazione spaziale internazionale atterrerà il 13 settembre al Teatro Verdi per raccontarci, dall'alto dei suoi 313 giorni

nello spazio, le sue esperienze extraterrestri. Carlo Vecce, storico del Rinascimento all'Università di Napoli ed esperto di Leonardo, svelerà gli intrecci tra letteratura e scienza nel lavoro vinciano, mentre il progetto "100 donne contro gli stereotipi" darà spazio alle donne di scienza. Tanti anche gli eventi per i ragazzi con laboratori, conferenze e spettacoli e il ritorno dell'illusionarium.

BUFALE

Non mancheranno poi i classici Cicap su bufale e post-verità, i workshop per sviluppare senso critico e sensibilizzare su temi scottanti come i cambiamenti climatici. «È importante raccontare insieme iniziative come questa», spiega Rizzuto, «perché comunicare la scienza è

un impegno sociale e la più grande difesa che abbiamo contro il fake».

DIVULGAZIONE

Gli fanno eco il sindaco Giordani che precisa come il **Cicap Fest** sia una festa comune e l'assessore Andrea Colasio che sottolinea l'importanza di fare rete e divulgazione. Senza scienza non c'è democrazia. Partner da quest'anno anche la Provincia che, spiega il presidente Fabio Bui, «non poteva non esserci». Sul ritorno di investimento di iniziative del genere Polidoro e Rizzuto concordano: «C'è e lo misuriamo con il successo delle nostre iniziative e col crescere della partecipazione e del senso critico». E anche il nostro giornale, media partner, sarà in prima linea per documentare il bello e il buono della scienza curiosa e democratica. —

Silvia Pittarello



Il rettore Rosario Rizzuto e Massimo Polidoro, segretario nazionale del Cicap. L'ex astronauta Paolo Nespoli e Piero Angela

(FOTOBIANCHI)

Ospiti d'onore
Piero Angela
e l'ex astronauta
Paolo Nespoli

I PROTAGONISTI

Da Tonelli del bosone di Higgs allo scopri-bufale Brian Deer

Davvero intriganti i protagonisti di **Cicap Fest** 2019. Piero Angela e Paolo Nespoli, Sandra Savaglio astrofisica, Peter Wadhams fisico degli oceani, Guido Tonelli fisico tra i fautori della scoperta del bosone di Higgs, Silvio Garattini farmacologo, il giornalista Paolo Mieli, l'ex presidente Asi Roberto Battiston, il filosofo Massimo Pigliucci, il cronista Brian Deer che svelò la bu-

fala vaccini-autismo, Lucia Votano, già direttrice del Laboratorio nazionale del Gran Sasso, lo psicologo Richard Wiseman, il neuroscienziato Sergio Della Sala, l'antropologo Giorgio Manzi, il filosofo della scienza Telmo Pievani, l'immunologa Antonella Viola. E ancora Raul Cremona, Davide Calabrese, Francesco Lancia, Alfredo Castelli e tanti altri, tutti da scoprire.

